COMUNE DI CAPISTRANO

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Via Dante Alighieri - 89818 Capistrano (VV)

Tel 0963 325085 - Fax 0963 321914 Codice Fiscale 00297810798

Pec ragioneria.capistrano@asmepec.it

	Oggetto: Procedura per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle micro e piccole imprese del commercio, artigianato. Misura di contrasto Emergenza Epidemiologica da Convid-19. *DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020* **DETERMINA N.10 DEL 07.05.2021** ***APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - BANDO***

L'anno Duemilaventiuno, il giorno sette, del mese di Maggio, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA DEL COMUNE DI CAPISTRANO (VV)

VISTO il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO il D. Lgs. N. 50/2016;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;
VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Capistrano (VV);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune Capistrano (VV);

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO l'art. Art. 183. Impegno di spesa (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO il principio contabile applicato alla competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in ordine alle modalità di imputazione contabile delle spese e al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche;

VISTA la deliberazione C.C. n. 15 del 30.03.2019, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio precedente 2018;

Visto il decreto n. 06 del 25/11/2020 prot. 2519, ad oggetto "*Decreto di nomina di Responsabile di posizione organizzativa dell'area economico-finanziaria-tributi*";

PREMESSO CHE

- in capo al Responsabile del Procedimento e ai titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;
- In relazione al disposto D.Lgs.267/2000 e s.m.i., la gestione delle risorse spetta ai Responsabili dei Servizi;
- l'art.107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n.267/2000 affida ai responsabili di servizio la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Il D. L.gvo 267/2000 e s.m.i., recante il TUEL ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti "l'art.151 "principi in materia di contabilità", l'art.183 "Impegno di spesa" e l'art.184 "Liquidazione di spesa", demanda ai Responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato diemergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state adottate «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ° marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1 ° marzo 2020;
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 4° marzo 2020ha firmato un nuovo Dpcm con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus
- L'art.1 del suddetto D.P.C.M. dispone al punto d) limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ... ;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in particolare: "le misure previste all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020";
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020";
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020, sono state emanate " disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 2 aprile 2020";
- con l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 sono state emanate "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, sono state emanate " misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e prorogate le misure di sospensione delle attività produttive dal 14 aprile fino al 3 maggio prossimo;
- Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, sono state emanate " misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "Pandemia" in conseguenza dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RICHIAMATE le ordinanze emesse dal Presidente della giunta Regionale della Calabria recanti "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", che hanno introdotto misure applicabili sull'intero territorio regionale, integrative a quelle adottate a livello nazionale: "Ordinanza n. 1 del 27 febbraio 2020; Ordinanza n. 3 del 08 marzo 2020; Ordinanza n. 4 del 10 marzo 2020; Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2020; Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2020; Ordinanza n. 12 del 20 marzo 2020; Ordinanza n. 15 del 22 marzo 2020; Ordinanza n. 94 del 07 dicembre 2020; Ordinanza n. 94 del 14 dicembre 2020; Ordinanza n. 96 del 17 dicembre 2020...;

PRESO ATTO CHE

- in questi lunghi mesi alle prese con il dramma della pandemia sono diverse le attività che hanno registrato ricadute negative, senso di incertezza verso il futuro, angoscia, precarietà;
- lo scenario che si sta vivendo si configura come una delle più pesanti crisi affrontate dalle imprese italiane dal dopoguerra in poi;
- il Governo ha varato in data 24 settembre 2020 il Decreto recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;
- Il suddetto Decreto, ripartisce tra i Comuni delle aree interne e montane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei territori. 3.101 Comuni saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti;
- Ciascun Ente potrà usare le risorse a disposizione, nei limiti posti dal Decreto stesso, tale da rispondere in modo migliore e peculiare alle esigenze delle attività economiche del proprio territorio;
- L'unione nazionale dei comuni comunità Enti montani ha fornito utili inormazioni ai sindaci;
- I Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19;
- L'articolo 7 del Decreto dispone che "Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento". Ossia l'utilizzo (e vale anche il solo impegno dei fondi non essendovi specificazione diversa) deve avvenire entro 6 mesi dal 31/12/2020;
- la Giunta comunale con proprio atto deliberativo n.57 del 17.12.2020 ha approvato le linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati al supporto alle micro e piccole imprese del commercio artigianato e servii del comune di Torre di Ruggiero per le ricadute dell'emergenza epidemiologica da covid-19;
- L'iniziativa, avviata dalla giunta comunale, rientra nel quadro generale delle misure già attivate dall'Amministrazione comunale, a sostegno degli operatori economici che hanno risentito fortemente le ricadute negative correlati alle improvvise chiusure obbligatorie per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19;
- Questa è un'operazione finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese, con unità locale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Capistrano (VV) colpite dalla contrazione dell'attività a seguito dei provvedimenti restrittivi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto;
- L'amministrazione ha stanziato un fondo pari ad €24.551,00;

RITENUTO di dover dare attuazione alla linea di indirizzo dettata dalla Giunta comunale N.6 del 21.01.2021.
VALUTATA la necessità di avviare una manifestazione di interesse pubblica, medinate la pubblicazione di un avviso che individua in oggni dettaglio modalità, criteri, requisiti per l'erogazione di contributi economici a fodno perduto, come misure di contrasto alla crisi determinata dall'emergenza epidemiologcia da covid-19;

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";
VISTA la delibera CiPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;
VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

D E T E R M I N A

1. **DI RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce mFvazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **DI APPROVARE** il bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
3. **DI APPROVARE** l'allegato modello "A" domanda di partecipazione;
4. **DI ACCERTARE,** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
1. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Antonio Iozzo che curera le fasi successive;
2. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
3. **DI ASSICURARE** l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente";*
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   - ✓ *all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;*
   - ✓ *all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.*

Il Responsabile Area Finanziaria

Dott. Antonio Iozzo

COMUNE DI CAPISTRANO

Provincia di Vibo Valentia

Tel 0963 325085 - Fax 0963 321914 Codice Fiscale 00297810798 -

* * * * *

AREA FINANZIARIA

Email pec: ragioneria.capistrano@asmepec.it

Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, presenti nel comune di Capistrano

S I R E N D E N O T O

PREMESSO

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID- 19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.
L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Con il presente bando il Comune di Capistrano intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione,

termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
Considerate la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;

Art. 1 AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Ente: Comune di Capistrano
Sede : Via Dante Alighieri
Tel. 0963 325085
Email- Pec: ragioneria.capistrano@asmepec.it

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Capistrano con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.2021, ammonta ad € 24.551,00 (ventiquattromilacinquecentocinquantuno/00).

ART. 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108;
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115;
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie;
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- *svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Capistrano;*
- *sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;*
- *non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;*

ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ART. 5 - AMBITI DI INTERVENTO

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:
A. euro 1.000,00 per le micro e piccole imprese che hanno registrato perdite nell'anno 2020 opportunamente certificate da apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
B. euro 2.500,00 massimo, per le micro e piccole imprese per le micro e piccole imprese che presentano una Relazione contenente la descrizione degli interventi, effettuati nel 2020, previsti al punto b dell'art.5, per i quali si richiede il contributo eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata.

La domanda di finanziamento potrà inoltre contenere l'esplicitazione di:

- a) eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
- b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato);
- c) adesione eventuale all'iniziativa avviata nel mese di novembre 2020 dal Ministero dell'Innovazione, d'intesa con Uncem, "Vicini e connessi. Il digitale per l'economia locale" per sostenere i commercianti locali, i negozi di prossimità e le piccole imprese attraverso piattaforme di commercio online e servizi digitali per promuovere le loro attività.

Il limite massimo di contributo concedibile è pari ad € 3.500,00 per entrambe le voci A) e B) di cui al presente articolo. Gli operatori interessati potranno partecipare e richiedere l'erogazione del contributo di cui alla lettera A), alla lettera B), ad entrambe le lettere A) e B):

ART. 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Inoltre:

- Qualora gli interessati intendano richiedere il contributo di cui alla lettera A) ed esattamente per le perdite registrate, nell'anno 2020, dovranno altresì predisporre apposita dichiarazione resa ai sensi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarare che le perdite subite sono strettamente connesse agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché indicare l'ammontare delle perdite subite espresso in valore economico: €_____;
- Qualora gli interessati intendano richiedere il contributo di cui alla lettera B) dovranno predisporre apposita relazione descrittiva, dettagliando interventi, effettuati nel 2020, previsti al punto b dell'art.5, per i quali si richiede il contributo eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata. Detta relazione dovrà riportare a conclusione la seguente dicitura: il sottoscritto_____ in qualità di _____ dichiara di aver avuto spese di _____ è che tale contributo è richiesto per le finalità riportate nell'avviso pubblico, nonché nel rispetto delle indicazioni espresse nella relazione. Inoltre si impegna a rendicontare le somme spese trasmettendo tutta la documentazione probatoria a dimostrazione delle spese eseguite con fatture in allegato.

2. Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione sopra descritta, in busta chiusa inderogabilmente a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 24.05.2021 attraverso una delle seguenti modalità:

- ***modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Capistrano, negli orari di apertura al pubblico;***
- ***modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo segreteria.capistrano@asmepec.it;***

3. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi 5 degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Non potranno essere accolte le domande:
    a. *predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;*
    b. *presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;*
    c. *predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente* Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
    d. *non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.*

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie;

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente da una commissione di n.3 componenti compreso il segretario, nominata dal responsabile dell'area Finanziaria.

Ricevibilità

La commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

1. presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
2. presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
3. presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Istanze ammissibili

1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
2. Nel caso le risorse disponibili sono inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, si provvederà a dare corso ad una nuova procedura di rettifica del contributo;
3. Al termine della procedura valutativa, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SARANNO VALUTATE SECONDO I SEGUENTI CRITERI DI VALUTAZIONE:

Erogazione del contributo di cui alla lettera A. euro 1.000,00 "per le micro e piccole imprese che hanno registrato perdite:

1. Verifica della dichiarazione resa ai sensi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, con inseriti gli elementi significativi richiesti dal bando;

Erogazione del contributo di cui alla lettera B. euro 2.500,00 per le micro e piccole imprese che presentano una Relazione contenente la descrizione degli interventi previsti al punto b dell'art.6:

2. Valutazione della richiesta secondo la seguente griglia:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	80 punti
Effetti "non economici" degli interventi	10 punti
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale	10 punti

Il contributo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, per un massimo di euro 2.500,00 indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

ART. 10 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure si sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ART. 11 - INFORMAZIONE SUL PROCEDIMENTO

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il Dott. Antonio IOZZO, Responsabile dell'Area Finanziaria – Email Pec : ragioneria.capistrano@asmepec.it – Orario di ricevimento al pubblico nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 9.00 – 12.00 e il Mercoledì ore 15.00 – 18.00.

ART. 12 – – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Capistrano, telefono: 0963 325085 - indirizzo di posta elettronica: segreteria.capistrano@asmepec.it PEC: segreteria.capistrano@asmepec.it.
Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679.
I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
3. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
4. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Capistrano è presentata contattando

il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Capistrano.
6. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

ART. 13 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto;

ART. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Capistrano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sull'AlboOnline del Comune di Capistrano.

IL Responsabile Area Finanziaria
Dott. Antonio IOZZO

Al COMUNE DI CAPISTRANO
Via Dante Alighieri
89818 Capistrano (VV)

Indirizzo per trasmissione telematica: segreteria.capistrano@asmepec.it

OGGETTO: **BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Il sottoscritto. _____

☐ Titolare ☐ Legale rappresentante

dell'Impresa/Società_____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sede legale nel Comune di _____ Prov. ___

Indirizzo_____ n° _____ C.A.P. _____

E-mail_____ Telefono: _____

PEC: _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/00 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato;

DICHIARA

di avere una sede operativa/unità locale di esercizio nel Comune di Capistrano sita in:

_____ n._____

in esercizio dal_____(mese)_____(anno) ed attiva alla data della presente dichiarazione.

di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____

n. REA _____ - Codice ATECO dell'attività principale_____

di rientrare nella seguente fattispecie di cui all'art. 4 del bando:

❑ Commercio al dettaglio

❑ Artigianato

che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali.
di essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Capistrano al 31/12/2019; nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della domanda di contributo, pena la decadenza della stessa.

che in capo al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e ai soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis".

di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.

COMUNICA

✔ gli estremi identificativi del conto corrente aziendale per il versamento dell'eventuale contributo riconosciuto all'impresa:

codice IBAN: _____

INTESTATO A: _____

BANCA/FILIALE: _____

✔ di essere a conoscenza che l'eventuale contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.

INOLTRE, il sottoscritto espressamente DICHIARA

✔ di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto.

✔ di aver preso visione, all'art. 10 del Bando, dell'informativa ai sensi del Reg. UE 2016/679 ed autorizzare il Trattamento dei Dati qui rilasciati per il procedimento.

✔ di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Capistrano qualunque eventuale altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo per il tramite dei contatti prima dichiarati.

Luogo e data: _____

Timbro e firma del richiedente

_____

ALLEGATO OBBLIGATORIO qualora la domanda non sia sottoscritta con firma digitale:

☐ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante sottoscrittore

Autocertificazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)- (art. 75 e 76 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____

c.f._____

nato a _____(_____) il____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____n° _____

titolare/legale rappresentante / amministratore unico_____ della ditta/società

_____ con sede legale in _____ via _____ con sede

operativa in _____

via _____c.f._____ p.iva_____

codice ateco _____ iscritta alla CCIA di _____ n. _____ attività di

_____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 - di essere consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data

_____

Firma del Dichiarante

_____

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE